



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

27 febbraio 2025

PRIMO PIANO:

- Progetto Movement Pills, notizie dalle città: oggi a Torino la conferenza stampa di presentazione. Su [La Stampa](#), [Torino Cronaca](#); [Oggi Perugia la conferenza stampa di presentazione](#); Il 28 febbraio la conferenza stampa di presentazione del progetto a Foggia. Su [L'Immediato](#), [il video](#), [Manfredonia News](#), [Stato Quotidiano](#), [Ilsipontino](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Azzardo e indebitamento, due facce della stessa medaglia. Su [Vita](#)
- I tagli di Trump. Sospensione delle attività per il 67% delle ong di tutto il mondo. Su [Avvenire](#)
- L'allarme dell'Onu sui diritti umani: soffocati da autocrati e guerrafondai. Su [Il BoLive](#)
- Bacio senza consenso ai mondiali: perché la condanna di Rubiales è un grande passo in avanti. Su [The Wom Culture](#)
- Gender Gap. Incide il divario salariale. Su [7 Grammi Lavoro](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Rivoli stanZIA 1 milione e mezzo per lo sport e riqualifica gli impianti. Su [La Stampa](#)
- A Borgo Santa Maria la fase 1 nazionale di pattinaggio Uisp: oltre 100 atlete protagoniste di una giornata emozionante. Su [NonSoloFlaminia](#)
- Pallanuoto Siena Uisp: primo successo per l'Under 16. Su [Gazzetta di Siena](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Emilia-Romagna, [attrezzature universali | tra forma e sostanza: lo sport nella Costituzione](#). Ospite Flavio Tranquillo, giornalista e scrittore, intervistato da Enrico Balestra, presidente Uisp Emilia-Romagna
- Uisp Magazine Abruzzo, [risultati e classifiche della 21° giornata Over40](#)
- Uisp Venezia, [Marcia dell'arcobaleno, la XXVI edizione porta a Trivignano](#)

LA STAMPA

Nelle farmacie le “pillole del movimento”: due mesi di sport gratuito in palestre e piscine torinesi

Tra le proposte calcio, basket, atletica, ciclismo, nuoto, danza, ginnastica dal primo marzo a fine aprile per incentivare l'attività fisica

Hanno l'aspetto di una scatola di medicine, ma all'interno non hanno pastiglie. Sono in distribuzione, in questi giorni, in 96 farmacie di Torino e provincia. Sono le "Movements pills", in inglese "pillole del movimento". Contengono un simil-bugiardino: utilizzandolo è possibile fare **attività fisica gratuita per due mesi, dal primo marzo al 30 aprile, in palestre, piscine, anche all'aria aperta.** L'elenco è lungo: **corsi di calcio, basket, atletica, ciclismo, nuoto, tuffi, danza, discipline orientali, ginnastica dolce e altri ancora.** Un progetto di Uisp, con la collaborazione di 14 associazioni sportive, con le Farmacie comunali e quelle associate a Federfarma. Obiettivo: **incentivare l'attività fisica di giovani, adulti e anziani.** Secondo l'organizzazione mondiale della sanità, infatti, la mancanza di esercizio fisico è il quarto fattore di rischio più comune per la mortalità.

Come prenotare

Le scatole di pillole in distribuzione sono 10.000 e il bugiardino nella scatola delle "Movement pills" contiene l'elenco delle attività proposte, con i nomi delle associazioni che le organizzano, i rispettivi numeri di telefono e indirizzi e-mail. **Per chiedere di partecipare a un corso gratuito di due mesi è sufficiente contattarle. Il bugiardino ospita anche un Qr code:** per avere maggiori dettagli basta scansionarlo con uno smartphone. Possono usufruire della gratuità le persone maggiorenni, in possesso di certificato medico, che non risultino già iscritte da settembre 2024 nelle palestre o piscine in cui intendano utilizzare il coupon.

Gli organizzatori

L'iniziativa è stata presentata oggi a Torino alla Cascina Roccafranca, centro socio-culturale in via Rubino, a Mirafiori Nord. Lo hanno fatto Massimo Aghilar (Uisp Torino), Matteo Trevisan e Nino Dellisanti (coordinatori territoriali del progetto per conto di Uisp), Irma Preka (coordinatrice nazionale per Uisp) e Luca Rolandi, presidente della Circoscrizione 2. Il progetto ha carattere nazionale e internazionale. **In questi giorni sarà attivato in 50 Comuni e aree metropolitane italiani. Nei prossimi mesi in altri sette Paesi europei:** Danimarca, Belgio, Romania, Grecia, Polonia, Estonia, Bulgaria. L'iniziativa torinese ha il patrocinio della Città. Nelle prossime ore Uisp pubblicherà sul proprio sito una mappa delle farmacie aderenti.

Sport gratuito per due mesi: le farmacie di Torino lanciano le "Pillole del Movimento"

Un'iniziativa per promuovere l'attività fisica con corsi gratuiti in palestre e piscine torinesi, dal primo marzo al 30 aprile

[Alice Amerio](#)

redazione@torinocronaca.it

27 Febbraio 2025 - 12:47

A **Torino**, si avvia un progetto che trasformerà le farmacie in punti di partenza per un viaggio verso il benessere fisico: le "**Pillole del Movimento**", un progetto.

Lanciata da **UISP** in collaborazione con **14 associazioni sportive**, le farmacie comunali e quelle associate a **Federfarma**. L'obiettivo è chiaro: incentivare l'attività fisica tra giovani, adulti e anziani, in un momento storico in cui la sedentarietà rappresenta uno dei principali fattori di rischio per la salute. Secondo l'**Organizzazione Mondiale della Sanità**, infatti, la mancanza di esercizio fisico è il **quarto fattore di rischio più comune per la mortalità**.

Distribuite in **96 farmacie di Torino** e provincia, le scatole delle "**Pillole del Movimento**" contengono un **bugiardino** che non offre indicazioni su dosaggi di farmaci, ma un **elenco di attività sportive gratuite disponibili dal primo marzo al 30 aprile**. Tra le proposte, troviamo **corsi di calcio, basket, atletica, ciclismo, nuoto, danza, ginnastica dolce e discipline orientali**. Per partecipare, basta contattare le associazioni sportive elencate nel bugiardino, che include anche un QR code per ottenere ulteriori dettagli.

L'iniziativa è **aperta a tutti** i maggiorenni in possesso di un certificato medico, a patto che non siano già iscritti, da settembre 2024, nelle palestre o piscine in cui intendono utilizzare il coupon. Un'opportunità che si estende oltre i confini torinesi, con il progetto che sarà attivato in **50 comuni e aree metropolitane italiane** e, nei prossimi mesi, in **sette paesi europei: Danimarca, Belgio, Romania, Grecia, Polonia, Estonia e Bulgaria**.

La presentazione dell'iniziativa si è tenuta a **Torino**, presso la **Cascina Roccafranca**, un centro socio-culturale situato a Mirafiori Nord. Tra i relatori, **Massimo Aghilar** di **UISP Torino**, **Matteo Trevisan** e **Nino Dellisanti**, coordinatori territoriali del progetto, **Irma Preka**, coordinatrice nazionale per **UISP**, e **Luca Rolandi**, presidente della Circostrizione 2. L'iniziativa ha ricevuto il patrocinio della città di **Torino**, sottolineando l'importanza di promuovere uno stile di vita attivo e salutare.

l'Immediato

Contro la sedentarietà arrivano le "Movement Pills": due mesi di sport gratis nelle palestre del Foggiano
Il comitato Uisp Foggia-Manfredonia rilancia il progetto per promuovere l'attività fisica e migliorare la salute della popolazione

Per combattere la sedentarietà arrivano le pillole in movimento. Anche in provincia di Foggia. A promuovere l'iniziativa è il comitato Uisp Foggia-Manfredonia. Dopo il successo riscontrato nel 2022, l'iniziativa torna sotto un altro nome: "Movement Pills" e riguarda diverse farmacie e palestre di tutta la Capitanata. Due mesi di attività sportive gratuite per avviare un cambiamento verso una vita migliore.

“Il progetto – dichiarano **Orazio Falcone e Antonietta D’Anzeris** del comitato Uisp Foggia-Manfredonia – intende offrire un contributo concreto alla promozione dell’attività fisica per la salute e il benessere, combattendo la sedentarietà, purtroppo molto comune nel nostro territorio. L’attività fisica previene tutte quelle malattie legate all’inattività”. Partecipare è semplice: basta ritirare in una delle farmacie del Foggiano che aderisce al progetto, la scatola di pillole in movimento e scansare il codice QR per scoprire dove usufruire di due mesi di accesso gratuito in palestra.



UISP, venerdì 28 febbraio conferenza stampa presentazione progetto europeo Movement Pills

Venerdì 28 febbraio 2025 alle ore 10 presso la Sala della Ruota di Palazzo Dogana a Foggia (sede istituzionale dell’Ente Provinciale) si terrà la conferenza stampa di presentazione del progetto europeo Movement Pills, di cui l’UISP è capofila e che coinvolgerà tutta la provincia di Foggia.

Movement Pills 2.0 è una Campagna finanziata dal Programma Erasmus + Sport dell’Unione Europea che promuove il benessere psicofisico nelle persone di tutte le età attraverso l’attività fisica e motoria, contro stili di vita sedentari.

Il progetto prevede la distribuzione di rimedi naturali sotto forma di confezioni dall’aspetto molto simile a contenitori di medicine, che contengono un bugiardino con le istruzioni per ottenere due mesi gratuiti di attività fisica presso uno degli spazi sportivi convenzionati.

Interverranno Raffaele Piemontese, Vice Presidente della Regione Puglia, Antonio Nigri, Direttore generale ASL Foggia, Nancy Zorretti, Presidente del Comitato UISP Foggia-Manfredonia, Antonietta D’Anzeris, Consigliera del Comitato UISP Foggia-Manfredonia. Saluti istituzionali del Presidente della Provincia di Foggia Giuseppe Nobiletti e dell’Assessore alle Politiche sportive e di inclusione sportiva del Comune di Foggia, Domenico Di Molfetta.

INIZIATIVA **Foggia: al via il progetto 'Movement Pills'**

Venerdì si terrà la conferenza di presentazione del progetto europeo Movement Pills, di cui l'UISP è capofila e che coinvolgerà tutta la provincia di Foggia

Venerdì 28 febbraio 2025 alle ore 10 presso la Sala della Ruota di Palazzo Dogana a Foggia (sede istituzionale dell'Ente Provinciale) **si terrà la conferenza stampa di presentazione del progetto europeo Movement Pills, di cui l'UISP è capofila e che coinvolgerà tutta la provincia di Foggia.**

Movement Pills 2.0 è una Campagna finanziata dal Programma Erasmus + Sport dell'Unione Europea che promuove il benessere psicofisico nelle persone di tutte le età attraverso l'attività fisica e motoria, contro stili di vita sedentari.

Il progetto prevede la distribuzione di rimedi naturali sotto forma di confezioni dall'aspetto molto simile a contenitori di medicine, che contengono un bugiardino con le istruzioni per ottenere due mesi gratuiti di attività fisica presso uno degli spazi sportivi convenzionati.

Venerdì 28 febbraio 2025 alle ore 10 presso la Sala della Ruota di Palazzo Dogana a Foggia (sede istituzionale dell'Ente Provinciale) si terrà la conferenza stampa di presentazione del progetto europeo Movement Pills, di cui l'UISP è capofila e che coinvolgerà tutta la provincia di Foggia.

Movement Pills 2.0 è una Campagna finanziata dal Programma Erasmus + Sport dell'Unione Europea che promuove il benessere psicofisico nelle persone di tutte le età attraverso l'attività fisica e motoria, contro stili di vita sedentari. Il progetto prevede la distribuzione di rimedi naturali sotto forma di

confezioni dall'aspetto molto simile a contenitori di medicine, che contengono un bugiardino con le istruzioni per ottenere due mesi gratuiti di attività fisica presso uno degli spazi sportivi convenzionati.

VITA

Povertà

Azzardo e indebitamento, due facce della stessa medaglia

La raccolta del gambling è in crescita e di pari passo cresce il sovraindebitamento di famiglie e individui. In un meccanismo perverso che vede le persone tentare la "sorte" o rivolgersi ai prestiti degli usurai per ripagare i debiti. Preoccupante l'aumento del numero di giovani

di **Elena Inversetti**

Si sa. Con il l'azzardo è molto facile indebitarsi. Dunque, si pensa che il problema sia solo di chi gioca. **Sei tu che scommetti, che ti dai al Lotto, che giochi alle slot machine. Sei tu che perdi denaro**, che non riesci a uscire dal loop e che a un certo punto cominci a indebitarti. Il problema è dei giocatori e delle giocatrici e, al massimo, delle loro famiglie. Stop. Purtroppo **invece l'indebitamento che l'azzardo causa a sempre più persone in Italia e a sempre più famiglie è un problema che riguarda l'intera società**. Sembra paradossale... E infatti lo è. L'impoverimento che l'azzardo sta ormai da troppi anni causando alla società è un Giano Bifronte, perché è sia la causa scatenante dell'indebitamento sia la "soluzione": **si continua a giocare nella vana illusione di sopperire alle perdite**.

In questo contesto, quando l'indebitamento sfonda gli argini della possibilità di spesa personale, allora si parla di **sovraindebitamento che gli esperti definiscono come l'anticamera dell'usura**, ossia del prestito di denaro a interesse, quando l'interesse è maggiore rispetto a quello corrente ed è illegale.

Più si azzarda e più cresce il debito

La raccolta del gioco d'azzardo in Italia riferita dal 1 gennaio al 31 luglio 2024 ammonta a ben 90 miliardi di euro. La raccolta è l'insieme delle puntate, ossia dei soldi giocati dalle persone in Italia in un anno solare. Questa cifra esorbitante ci dice che, **in proiezione si andrà molto sopra gli oltre 148 miliardi di euro raccolti nel 2023** che già erano un record assoluto. Tutto questo porta al rischio crescente per il Paese di cadere sempre più nel debito legato al gioco d'azzardo.

Certamente il momento storico non aiuta: dal Covid allo scoppio della guerra in Ucraina non abbiamo avuto tregua, tuttavia – ci muoviamo sempre nel mondo del paradosso – **più le nostre tasche sono vuote e più il sistema del gambling continua a nutrirsi del nostro denaro e dei nostri risparmi**, trasformando la crisi in carburante per alimentarsi.

Non c'è infatti nessuna categoria sociale che si possa definire immune dal cadere nell'indebitamento. Basta andare in uno dei tanti enti o nei centri antiusura che su tutto il territorio nazionale fanno un lavoro capillare di presa in carico di chi è indebitato, sovraindebitato e usurato. Infatti **circa il 50% delle persone o delle famiglie che vengono quotidianamente ascoltate, tra i diversi motivi del loro crash economico, riportano anche il gioco d'azzardo**.

I numeri dell'usura

Il sovraindebitamento delle famiglie in Italia, a dicembre 2022, è cresciuto del 216,3%, rispetto allo stesso mese del 2021 e **l'usura è aumentata del 138,2%**. Secondo gli ultimi dati dell'Associazione Contribuenti Italiani i casi di usura in Italia sono cresciuti del 138,2% rispetto all'anno precedente, con un'incidenza maggiore al Sud.

Il volume *Liberi dal debito. Cause e rimedi di un fenomeno sommerso* di **Maurizio Fiasco e Michela Trani**, portavoce della Consulta Nazionale Antiusura, evidenzia molto bene il **legame tra azzardo e usura**. Per esempio, ci informa che, **ogni anno, circa 130mila famiglie subiscono l'esecuzione giudiziaria delle loro abitazioni**, perché non riescono a pagare la rata del mutuo. Poi succede che la casa viene messa all'asta e sulle spalle della famiglia rimane il peso del debito residuo che deve essere eliminato da chi lo ha sottoscritto. Come fare? Ecco che **sia tentare la "sorte" con l'azzardo sia il prestito usurario sembrano essere le uniche vie d'uscita**. I tecnici dicono che le famiglie in stato di povertà irreversibile oggi sono 2.200.000. Tradotto in realtà individuale, sempre dal libro di Fiasco, significa 5.600.000 persone.

Nel 2023, il Comitato di solidarietà per le vittime dell'estorsione e dell'usura ha esaminato 1.167 posizioni, concedendo benefici economici per un totale di 15.357.206,45 euro. [Di questi, 3.152.405,01 euro sono stati destinati alle vittime di usura.](#)

Teniamo conto che **i dati sull'usura sono sottostimati, poiché molte vittime non denunciano per paura di ritorsioni o per mancanza di fiducia nelle istituzioni**, ma anche per vergogna nei confronti di familiari e amici.

Il Fondo di prevenzione dell'usura

C'è però anche una buona notizia, ossia il **Fondo di prevenzione dell'usura** che facilita l'accesso al credito per imprese e famiglie che si trovano in difficoltà economica, prevenendo così il ricorso a canali illegali di finanziamento. Dal suo avvio nel 1996, **il Fondo ha erogato circa 645 milioni di euro, consentendo di garantire più di 84mila prestiti** per un importo complessivo di oltre 1,98 miliardi di euro.

Il Fondo è gestito dal Dipartimento del Tesoro del ministero dell'Economia e delle Finanze – Mef e opera attraverso enti specifici: sia consorzi di imprese sia associazioni e fondazioni riconosciute per la prevenzione dell'usura.

Italiani sempre più indebitati

Ma quali sono le cause che spingono le famiglie a indebitarsi? L'inflazione e l'aumento dei prezzi delle materie prime e la speculazione finanziaria sui mercati rendendo le famiglie e le imprese maggiormente vulnerabili e con una maggiore fatica per l'accesso al credito. Inoltre, è stato rilevato un [aumento preoccupante del fenomeno tra i giovani](#) che non a caso sono una categoria particolarmente colpita dall'azzardo compulsivo.

Continuando a leggere i numeri a disposizione, il **Rapporto sulle povertà 2024 di Caritas** riferisce di un tessuto sociale in cui 1 persona su 10 vive in condizione di povertà assoluta con un trend che ha visto negli ultimi dieci anni un aumento al 9,7%, pari a 5 milioni 694 mila poveri assoluti (2 milioni e 217.000 famiglie, ossia l'8,4% dei nuclei). Continua a crescere anche la povertà tra coloro che lavorano e che, nel suo complesso, ha raggiunto l'8% degli occupati (era il 7,7% nel 2022). Non va meglio per i minori: 1 milione 295.000 bambini poveri (il 13,8%) registra una massimo storico.

Più recente è il dossier [Giochi e scommesse: il labirinto dell'azzardo](#), del Coordinamento nazionale comunità accoglienti – Cnca, curato da **Filippo Torrigiani**, consulente della Commissione Parlamentare Antimafia e consulente Cnca. Si legge: «A ricorrere a finanziamenti è l'85% della popolazione. Con il caro-vita è cresciuto l'indebitamento delle famiglie e nel corso 2023 il debito medio è stato pari a 9.949 euro a cittadino, 22.674 euro a nucleo familiare; l'inflazione del biennio 2022/2023 che ha significato una stangata complessiva di + 4.165 euro a famiglia, Es: un mutuo a tasso variabile da 150mila euro ha avuto un costo di quasi 4.400 euro in più all'anno rispetto al 2021, al quale naturalmente si aggiungono maggiori spese destinate ad energia, cibo, salute etc. Tuttavia, la crescita delle povertà, inoltre, alimenta le c.d. “sofferenze”, ossia i debiti che non vengono pagati e che in Italia ammontano a 70 miliardi di euro, con percentuali di recupero del 12% a fronte di costi del 10%; questo sta a significare che **si spendono all'incirca 7 miliardi di euro per recuperarne 8,4 ma ben 61,6 miliardi vanno perduti con evidenti danni nei confronti dell'economia**. Non è un caso se, dal 2000 al 2022, l'Agenzia delle Entrate abbia accumulato oltre 1.100 miliardi di euro di crediti non riscossi dai contribuenti a carico di 16 milioni di persone fisiche e di 3 milioni di entità giuridiche».

I famigerati conti gioco

Una delle concause di azzardo e debito sono i conti gioco. Un “conto di gioco” è un account personale che un giocatore crea presso un operatore autorizzato per partecipare a giochi d'azzardo online. Questo conto consente di depositare fondi, piazzare scommesse, partecipare a vari giochi in modo semplice e immediato e, in caso di vincita, prelevare le somme guadagnate molto rapidamente.

Uno strumento che sembrerebbe innocuo e che invece è rischioso. Oltre al tema della sicurezza, per esempio **i criminali informatici possono ottenere accesso non autorizzato agli account dei giocatori**, ci sono utenti che creano più account con i quali compromettono il regolare corso del gioco.

A dare ragione di queste criticità ci sono i numeri che il Governo ha fornito con l'interrogazione parlamentare di **Virginio Merola** e **Stefano Vaccari** che mostrano «una crescita costante del numero dei conti gioco attivi e del valore finanziario che questi contengono: le risultanze evidenziano che si è passati da un numero di 9.651.403 del 2019 a 15.207.386 del 2023, con una crescita in termini percentuali del 15,8%. **In termini finanziari il dato più inquietante è certamente dato dal valore, il quale, ancorché variabile a seconda dei prelievi e delle ricariche, al 31.12.2023 era pari a 10.384.936.454 miliardi di euro**: una somma di denaro spaventosa sostanzialmente in dote alle Società di scommesse e nei fatti drenata al resto dell'economia reale».

Un mercato fuori controllo

In conclusione il mercato italiano dell'azzardo è sempre più fuori controllo se parliamo di debiti e perdite economiche che toccano direttamente i cittadini e incidono sulla salute sociale. **Lo Stato vede l'azzardo come una fonte di guadagno, mentre le Banche restano spettatrici passive durante il percorso verso l'indebitamento dei loro clienti.** Intervengono infatti solo alla fine, quando ormai la situazione finanziaria è compromessa, con la lettera in cui informano il rientro del fido. Eppure sono proprio loro i presidi che monitorano la situazione finanziari di tutti noi. In questo contesto la prima arma che abbiamo a disposizione per non rimanere vittime impotenti è l'informazione e dunque la conoscenza che ci rendono consapevoli e perciò in grado di fare le scelte più corrette. In secondo luogo su tutto il territorio nazionale esistono enti e centri che, grazie al lavoro di tante organizzazioni non profit, aiutano e sostengono chi è in difficoltà.

Foto: Pexels



I tagli di Trump. Sospensione delle attività per il 67% delle ong di tutto il mondo

Francesca Ghirardelli giovedì 27 febbraio 2025

Le previsioni segnalano «un impatto devastante» per l'assistenza umanitaria dall'Africa all'Asia a sei settimane dall'ordine esecutivo del presidente Usa

Sta arrivando l'onda lunga che spiana tutto ciò che trova sulla sua strada, anche negli angoli più remoti del pianeta, nei villaggi e nei dispensari medici più sperduti, fra le comunità più fragili: sono passate sei settimane dall'ordine esecutivo con cui il presidente Donald Trump ha sospeso (per tre mesi) l'erogazione degli aiuti esteri allo sviluppo degli Stati Uniti, in attesa di valutare la loro «efficienza programmatica e la coerenza con la politica estera» nazionale. Con i circa 72 miliardi di dollari spesi per l'assistenza umanitaria nel 2023, si tratta del più grande donatore singolo al mondo (l'aiuto pubblico allo sviluppo dell'Ue nello stesso anno arrivava – però collettivamente - a 95,9 miliardi di euro).

Un sondaggio globale sulle conseguenze per Ong piccole e grandi è stato realizzato nella prima settimana di febbraio dall'International Council of Voluntary Agencies (Icva) di Ginevra, rete di oltre 170 organizzazioni non governative che operano a livello sovranazionale, nazionale, regionale e locale, per il 50% con sede principale nel Sud del mondo. All'indagine hanno partecipato 246 Ong, di cui 167 finanziate da Usaid, l'agenzia statunitense per lo sviluppo internazionale ora smantellata dall'amministrazione Trump.

Complessivamente, il 67% ha ricevuto ordini di sospensione dei lavori, con un «impatto devastante e su vasta scala, forti riduzioni dei servizi essenziali e salvavita, del sostegno alla protezione e al reinsediamento che hanno conseguenze su milioni di persone, erosione della fiducia e della credibilità nelle comunità e nelle autorità», scrivono i curatori dello studio.

Per quattro Ong su dieci, gli ordini di interruzione dei lavori hanno colpito finanziamenti del valore pari o superiore a 1 milione di dollari. «Il governo degli Stati Uniti deve milioni di rimborsi alle Ong, che quindi hanno liquidità limitata o nulla » proseguono i ricercatori. E, malgrado in teoria esisterebbero esenzioni al congelamento degli aiuti, dai partecipanti al sondaggio viene data notizia di trattamenti medici salvavita interrotti, stop dei servizi di prevenzione di colera, malaria e HIV, e centri di alimentazione terapeutica che hanno cessato le operazioni. Intanto, il 56% delle Ong dichiara di essere già alla ricerca di finanziamenti alternativi, ma «la crescente competizione per le risorse rimanenti dei donatori è una preoccupazione».

L'indagine dà spazio anche ai racconti in arrivo dalle singole realtà umanitarie, che descrivono cosa sta accadendo. Così ad esempio un'organizzazione che opera su base nazionale in Asia riferisce di un «improvviso arresto del supporto salvavita a oltre 3 milioni di sfollati interni nel nostro Paese». Un'altra, da una regione africana, segnala: « Il 68% dei destinatari (dei trattamenti per tubercolosi e HIV) ha iniziato a cercare e usare rimedi casalinghi o d'erbe».

Una Ong internazionale fa notare una drammatica coincidenza: « Abbiamo sospeso le attività nella Repubblica Democratica del Congo proprio in contemporanea all'escalation della crisi (in quel Paese) ». E un'altra aggiunge: « Abbiamo dovuto licenziare centinaia di dipendenti. Il che significa che non siamo presenti sul campo nelle crisi chiave, tra Ciad, Sud Sudan e Colombia, dove già ci sono troppo poca attenzione, troppo poco personale, troppo poche risorse. È una situazione disperata».

© Riproduzione riservata



L'allarme dell'Onu sui diritti umani: soffocati da autocrati e guerrafondai

“Autocrati e guerrafondai stanno soffocando i diritti umani in tutto il mondo”. Parole quantomai esplicite sono state pronunciate lunedì scorso a Ginevra dal segretario generale delle Nazioni Unite Antonio Guterres, all’ultima riunione del Consiglio per i diritti umani delle Nazioni Unite (UNHRC), l’unico organismo intergovernativo progettato per la difesa globale dei diritti umani. **Platea piena, ma desolatamente vuoto il seggio degli Stati Uniti**, in ossequio alla recente decisione del presidente Donald Trump di ritirarsi dall’organizzazione, com’era già accaduto nel 2018, all’epoca del suo primo mandato. Un’assenza pesante, che non ha però impedito a Guterres di disegnare con estrema lucidità il panorama globale che si sta delineando, criticando apertamente i regimi autoritari, i conflitti armati e i sistemi finanziari che “minano la dignità umana” e chiedendo un’azione internazionale urgente.

La prima condanna è stata, di nuovo, per la guerra scatenata dalla Russia in Ucraina, che proprio il 24 febbraio, ha toccato il terzo anniversario. Poi la rinnovata richiesta per un cessate il fuoco “immediato e permanente tra Israele e i militanti palestinesi”. Infine Guterres ha espresso preoccupazione per “l’integrità territoriale del Congo” (nell’est del paese africano i ribelli dell’M23, sostenuti dal Rwanda, continuano ad avanzare uccidendo migliaia di persone, e costringendo chi sopravvive alla fuga), esortando i leader globali a rispettare la sovranità e prevenire un’ulteriore destabilizzazione nella regione. Ma il segretario generale dell’Onu ha detto di più e con un’ enfasi non usuale: ha descritto un mondo in cui “**i diritti umani sono alle corde e vengono duramente colpiti dai guerrafondai, da un sistema finanziario globale moralmente in bancarotta che favorisce i profitti rispetto alla protezione del pianeta**, da coloro che potrebbero sfruttare l’intelligenza artificiale per danneggiare le persone e dai leader che cercano di demonizzare i migranti o limitare i diritti delle donne”. E ancora: “**I diritti umani sono l’ossigeno dell’umanità**. Ma, uno dopo l’altro, vengono soffocati. Dagli autocrati, che schiacciano le opposizioni e da voci di divisione e rabbia che vedono i diritti umani non come una manna per l’umanità, ma come una barriera al potere, al profitto e al controllo che cercano. Da un patriarcato che tiene le ragazze fuori dalla scuola e le donne a debita distanza dai diritti fondamentali. Da guerrafondai che si fanno beffe del diritto internazionale, anche umanitario, e della Carta delle Nazioni Unite, con guerre e violenze che privano le popolazioni del loro diritto al cibo, all’acqua e all’istruzione. E dalla crisi climatica”. Concetto poi ribadito anche da Volker Turk, Alto Commissario delle Nazioni Unite per i Diritti Umani: “L’edificio che abbiamo costruito con tanta fatica nel corso dei decenni non è mai stato così a dura prova. **Il consenso globale sui diritti umani si sta sgretolando sotto il peso di autoritarismi, di uomini forti e oligarchi**. Nei secoli scorsi l’uso sfrenato della forza da parte dei potenti, gli attacchi indiscriminati contro i civili, i trasferimenti di popolazione e il lavoro minorile erano all’ordine del giorno. Siate consapevoli: questo può accadere di nuovo. Secondo alcune stime, **gli autocrati ora controllano circa un terzo dell’economia mondiale, più del doppio rispetto a 30 anni fa**. Abbiamo bisogno di uno sforzo da parte di tutti per assicurarci che i diritti umani e lo stato di diritto rimangano fondamentali per le comunità e per le relazioni internazionali”.

“

Il consenso globale sui diritti umani si sta sgretolando sotto il peso di autoritarismi

Volker Turk, Alto Commissario delle Nazioni Unite per i Diritti Umani

La variabile Trump

L’allarme non potrebbe suonare più forte di così. Ma non è la prima volta che dai vertici delle Nazioni Unite si alzano voci di preoccupazione. Esattamente un anno fa, era la fine di febbraio del 2024, lo stesso Guterres diceva: “I diritti umani sono il fondamento della pace. Oggi, entrambi sono sotto attacco. **A livello locale e online, molte comunità sono lacerate da una retorica violenta, di discriminazione e d’incitamento all’odio**. A ciò si aggiunge una guerra dell’informazione. Una

guerra ai poveri. E una guerra alla natura. Tutte queste battaglie hanno un tratto in comune: sono una guerra ai diritti umani fondamentali". Nell'ultimo anno, e soprattutto nell'ultimo mese, molto è cambiato nel panorama internazionale: alla Casa Bianca è tornato Donald Trump, con le sue politiche aggressive, capricciose e provocatorie, solo apparentemente disordinate: dalla minacciata annessione di Canada, Panama e Groenlandia alla spaventosa idea del lungomare di Gaza ([qui il video](#) postato da Trump mercoledì scorso), dalla minaccia dell'imposizione di dazi agli stati europei alla [ritrovata sintonia](#) con Putin, uno dei più sfacciati dittatori, capaci di silenziare con la violenza il dissenso e di invadere unilateralmente nazioni sovrane. **"È come se il presidente americano avesse gettato un sacco di biglie sulla scena globale**, sotto i piedi di leader stranieri che hanno spesso attraversato insieme otto decenni di ordine globale del dopoguerra", [scriveva pochi giorni fa](#) l'*Associated Press*, la prestigiosa agenzia di stampa bandita dalla Casa Bianca per essersi rifiutata di chiamare il Golfo del Messico con il nuovo nome proposto da Trump, "Golfo d'America". Secondo l'ong *American Civil Liberties Union* (Aclu), "Trump ha lanciato [l'assalto più sistematico e aggressivo ai diritti umani](#) nella storia presidenziale degli Stati Uniti. **Non c'è dubbio che l'obiettivo più grande dell'attuale amministrazione sia quello di smantellare, o almeno distruggere gravemente, i diritti umani internazionali** e i quadri di giustizia globale che, per decenni, hanno protetto i nostri diritti collettivi e universali e hanno fornito strade per l'accertamento delle responsabilità".

Scrive al proposito *Just Security*, rivista online americana che si occupa di diritti, democrazia e politica digitale: "Piuttosto che abbracciare la narrativa di un mondo meno libero e schierarsi apertamente contro la democrazia e i diritti umani, **negli ultimi anni i regimi autoritari hanno lavorato per ridefinire il concetto stesso di democrazia e di diritti umani per i propri fini**". Ben attenti a depotenziare i controlli internazionali. E non da oggi: era il 4 febbraio del 2022, dunque alla vigilia dell'invasione dell'Ucraina, quando la Russia e la Repubblica Popolare Cinese firmavano [una dichiarazione congiunta](#) nella quale, oltre a parlare di "uguaglianza, giustizia e libertà", si enunciava un principio molto chiaro: **"Spetta soltanto al popolo del singolo Paese decidere se il loro Stato è democratico**. Una nazione può scegliere forme e metodi di attuazione della democrazia che si adattano meglio al suo Stato particolare, in base al suo sistema sociale e politico". Per poi aggiungere: "La Russia e la Cina garantiscono al loro popolo il diritto di partecipare con vari mezzi e in varie forme all'amministrazione dello Stato e alla vita pubblica in conformità con la legge". Quindi niente intromissioni, niente giudizi sovranazionali: ognuno deve regolarsi per sé e stabilire cosa è "giusto" o "democratico".

L'ossessione del potere assoluto

In un saggio pubblicato alla fine dello scorso anno, intitolato *Democracy* (per l'Italia edito da Mondadori), Anne Applebaum, premio Pulitzer nel 2004, traccia una mappa delle autocrazie nel mondo: "Non è un'alleanza - [spiega l'autrice](#) -. Non è nemmeno un vero asse: è un gruppo di paesi che non sono nemmeno collegati ideologicamente. Stiamo parlando della Cina comunista, della Russia nazionalista, dell'Iran teocratico, del Venezuela socialista bolivariano e di una dozzina di altri (ora bisognerà aggiungere gli Stati Uniti, ndr). Alcuni di loro sono governati da una sola persona, altri da un solo partito, altri ancora da un'oligarchia. Tutti paesi il cui regime cerca di governare con potere assoluto, il che significa senza controlli ed equilibri, senza trasparenza, senza tribunali indipendenti, senza media. Cercano di controllare tutto lo spazio mediatico. E sempre più, hanno iniziato a cooperare insieme in modo opportunistico. Le idee che provengono dal mondo liberale, lo stato di diritto, la magistratura indipendente, la trasparenza, la responsabilità, i diritti umani, i diritti delle donne, sono un problema per loro. Perché questi concetti sono integrati nei trattati e nelle istituzioni internazionali che governano o cercano di governare le relazioni tra gli stati in tutto il mondo. Ecco, stanno tentando di cambiare quelle regole. Stanno cercando di indebolire le idee e gli ideali della democrazia e del liberalismo. E stanno cercando di governare con impunità".

I passi indietro della democrazia

Intanto Freedom House, autorevole ong internazionale con sede a Washington, ha appena pubblicato [il suo report annuale](#) "Freedom in the world 2025", che misura il grado di libertà civili e diritti politici in ciascun paese del mondo. Ebbene, per il 19° anno consecutivo si segnala un declino delle libertà democratiche collettive. "Dei 66 paesi e territori che hanno ospitato le elezioni nazionali nel 2024, circa il 40% è stato caratterizzato da violenze", si legge nel rapporto. "I candidati sono stati attaccati in almeno 20 paesi, mentre i seggi elettorali sono stati attaccati in almeno 14. Molte elezioni sono state soltanto di facciata, poiché i governanti autoritari, dall'Azerbaijan al Rwanda, hanno fatto in modo che i loro principali oppositori fossero estromessi o arrestati per impedirgli di partecipare. Oggi, solo il 20% della popolazione mondiale vive in paesi classificati come "liberi", mentre il 40% vive in paesi classificati come "non liberi". Il commento finale è del copresidente di Freedom House, Gerardo Berthin: "È sempre più chiaro che l'unico modo per porre fine alla recessione di quasi due decenni della libertà globale è che le persone in ogni tipo di ambiente politico lottino per i loro diritti e la loro sicurezza, e che i governi e le istituzioni democratiche lavorino insieme per sostenerli".

W THE **M**CULTURE

Bacio senza consenso ai mondiali: perché la condanna di Rubiales è un grande passo in avanti

25-02-2025

Jennifer Guerra

L'ex presidente della Federcalcio spagnola **Luis Rubiales** è stato condannato per aver baciato senza consenso la calciatrice **Jenni Hermoso** al termine dei mondiali del 2023. Anche se la condanna è inferiore alle aspettative, è comunque un passo decisivo per una maggiore parità anche nello sport

L'ex presidente della federazione calcistica spagnola **Luis Rubiales** ha ricevuto una condanna per aggressione sessuale **per aver baciato sulla bocca senza il suo consenso la calciatrice Jenni Hermoso durante i festeggiamenti per la vittoria della Spagna ai mondiali di calcio femminile di Sidney nel 2023**. Una sentenza che da un lato rappresenta una **svolta storica**, perché ha riconosciuto che un bacio non consensuale non è un semplice atto di goliardia, ma dall'altro delude per la sua esiguità: **Rubiales dovrà pagare una multa di 10.800 euro e un risarcimento di 3.000 euro alla calciatrice**, per la quale ha anche un divieto di avvicinamento per la durata di un anno.

Cos'era successo alla finale dei mondiali

La vittoria della nazionale spagnola ai Mondiali **era stata del tutto inaspettata**: da circa un anno, infatti, la squadra era in crisi dopo che diverse calciatrici avevano rinunciato a partecipare ai Mondiali in protesta con la gestione del calcio femminile da parte di Rubiales. **Le atlete avevano denunciato un trattamento discriminatorio rispetto ai propri omologhi maschi** e un generale disinteresse da parte della federazione nei loro confronti, tanto da non poter nemmeno utilizzare la stessa palestra dei calciatori per allenarsi. Nonostante mancassero all'appello alcune tra le più forti calciatrici spagnole, **la nazionale era comunque riuscita a conquistare la coppa**. Durante i festeggiamenti Rubiales aveva preso fra le mani la testa di Hermoso e l'aveva baciata sulle labbra, in diretta televisiva. Poche ore dopo il fatto, la calciatrice aveva dichiarato che si trattava di un bacio non consensuale e che si era sentita in una posizione di grande vulnerabilità e umiliazione, mentre per l'ex presidente si trattava soltanto di un gesto affettuoso. Come raccontano le calciatrici nel documentario **#SeAcabó: Diario de las campeonas**, la federazione aveva cercato di convincere Hermoso e le sue compagne di squadra a minimizzare l'accaduto come un gesto normale nel clima di festa per la vittoria, o addirittura a sostenere che fosse stata la centrocampista la prima a baciare Rubiales. Dopo che la Fifa lo aveva sospeso in via precauzionale per tre anni, il presidente **aveva dichiarato alla stampa che Hermoso era una bugiarda e aveva dipinto tutto l'accaduto come una cospirazione ai suoi danni** per vendicarsi dei problemi passati con la squadra. Rubiales era **accusato sia di violenza sessuale che di coercizione per aver tentato di insabbiare il caso**, ma quest'ultimo reato non gli era stato riconosciuto.

CONDANNA RUBIALES: UNA SENTENZA INSUFFICIENTE

Secondo la maggior parte dell'opinione pubblica spagnola, il gesto di Rubiales era stato inappropriato ma non così grave da essere considerato un'aggressione sessuale. Per questo la sentenza di condanna è molto significativa: per la giudice si è trattato di un "atto riprovevole" e ha ricordato che un bacio "non è un modo normale per salutare persone con cui non si è una relazione intima". Inoltre, il gesto di Rubiales ha "oscurato un successo senza precedenti per il calcio femminile spagnolo". Tuttavia,

alcune richieste della procura non sono state accolte: il fatto che l'abuso sia avvenuto davanti a milioni di persone non è stato considerato un'aggravante ma un'attenuante e non è stato nemmeno riconosciuto il fatto che Rubiales era in una posizione di potere rispetto a Hermoso, pur essendo il suo datore di lavoro. Sia la calciatrice che l'ex presidente della federazione hanno annunciato ricorso contro la condanna.

ANCHE SE SI TRATTA DI UNA VITTORIA PARZIALE, È COMUNQUE UN GRANDE PASSO AVANTI NON SOLO PER IL RICONOSCIMENTO DEL PROFESSIONISMO DELLE CALCIATRICI, MA ANCHE PER IL TEMA DELLA VIOLENZA DI GENERE NEL MONDO DELLO SPORT, E DEL CALCIO PIÙ NELLO SPECIFICO

Le calciatrici spagnole **vengono considerate atlete professioniste solo dal 2021**, quando il Consiglio Superiore dello Sport ha riconosciuto il campionato della Primera División Femenina una lega professionistica. Anche se dal 2023 possono godere di un **salario minimo di 21.000 euro l'anno, non è nulla in confronto allo stipendio medio di un calciatore di serie A**, che si aggira intorno ai **2 milioni di euro**. Queste disparità esistono anche in Italia, dove una calciatrice professionista guadagna in media **15.000 euro a stagione**. Prima del 2022, tutte le calciatrici erano considerate dilettanti, mentre ora solo quelle che giocano in serie A sono diventate professioniste.

La condanna di Rubiales è anche una delle **rare volte in cui un esponente del mondo del calcio è stato sanzionato per un reato a sfondo sessuale**. Lo scorso autunno, negli stessi giorni in cui in Svezia era stata aperta un'indagine per violenza sessuale nei confronti dell'attaccante del Real Madrid Mbappé, poi chiusa per insufficienza di prove, **in Italia il Calcio Padova reintegrava in squadra Michael Liguori, condannato a tre anni e quattro mesi in primo grado per violenza aggravata** nei confronti di una quattordicenne. Per la società si trattava di un "episodio molto spiacevole". Liguori non è il solo calciatore su cui pende una condanna per stupro che continua a scendere in campo.

NÉ PER LA FIGC NÉ PER LA FIFA ESISTONO REGOLE CHIARE SU COME LE SOCIETÀ SPORTIVE DEBBANO GESTIRE QUESTI CASI

Ma per le giocatrici spagnole non ci sono dubbi: il bacio non consensuale di Rubiales non è stato solo un gesto umiliante per Jenni Hermoso, ma una sorta di rivalsa contro la squadra che aveva messo in dubbio l'autorità dell'ex presidente soltanto per aver chiesto condizioni di lavoro più giuste. Solo che questa volta, dopo anni di discriminazioni, infantilizzazione e prese in giro, **le atlete hanno rotto il silenzio e hanno chiesto giustizia**. E anche se non hanno ottenuto proprio ciò che volevano, è comunque un esito preferibile a quello che succede di solito in questi casi: far finta che non sia successo niente.



Gender Gap. Incide il divario salariale

In media in Italia le donne guadagnano il 20% in meno rispetto agli uomini, con punte drammatiche in alcuni settori: nell'immobiliare il gap raggiunge il 66,5%. E se l'occupazione femminile è più alta nei comparti della sanità e dell'istruzione, le donne restano marginali nelle discipline STEM e nei ruoli tecnici e ingegneristici. Anche nelle posizioni dirigenziali le differenze restano marcate: solo il 21,1% dei dirigenti e il 32,4% dei quadri è donna.

Il gap tra uomini e donne nel mercato del lavoro resta ampio con differenze significative sia sul tasso di occupazione che sulla busta paga: nel 2023 – secondo il Rendiconto di genere appena presentato dal Consiglio di indirizzo e vigilanza dell'Inps – le donne avevano un tasso di occupazione di quasi 18 punti inferiore a quello degli uomini e una volta al lavoro una retribuzione media giornaliera del 20% inferiore ai loro colleghi. Questo dipende da vari fattori tra i quali il maggiore utilizzo del part time tra le donne, i più bassi livelli medi di qualifica ma anche dal minor ricorso agli straordinari delle donne e ai congedi parentali degli uomini.

Le lavoratrici con un contratto a tempo parziale sono il 64,4 per cento del totale e anche il part time involontario è prevalentemente femminile, rappresentando il 15,6 per cento degli occupati, rispetto al 5,1 per cento dei maschi. Il gap retributivo di

genere rimane un aspetto critico, con le donne che percepiscono stipendi inferiori di oltre venti punti percentuali rispetto agli uomini.

In particolare, fra i principali settori economici, la differenza è pari al 20 per cento nelle attività manifatturiere, 23,7 per cento nel commercio, 16,3 per cento nei servizi di alloggio e ristorazione, 32,1 per cento nelle attività finanziarie, assicurative e servizi alle imprese. Appena il 21,1 per cento dei dirigenti è donna, mentre tra i quadri il genere femminile rappresenta solo il 32,4 per cento. Per quanto riguarda il livello di istruzione, nel 2023 le donne hanno superato gli uomini sia tra i diplomati (52,6 per cento) sia tra i laureati (59,9 per cento), ma questa superiorità nel percorso di studi non si traduce in una maggiore presenza nelle posizioni di vertice nel mondo del lavoro. Le donne continuano a farsi carico della maggior parte del lavoro di cura.

LA STAMPA

Rivoli stanZIA 1 milione e mezzo per lo sport e riqualifica gli impianti

Tra le strutture oggetto di riqualificazione quelle di via Orsiera e via Isonzo, oltre alle palestre scolastiche

Cinquecentomila euro all'anno per tre anni, per un totale di 1,5 milioni di euro. È quanto il Comune di Rivoli (Torino) ha scelto di destinare alla riqualificazione e al miglioramento degli impianti sportivi, come annunciato dal

sindaco Alessandro Errigo nel corso dell'undicesimo congresso regionale della Uisp Piemonte, dal titolo «Lo sport in Costituzione, un diritto da realizzare».

«Va bene snellire le procedure, ma il ministero deve anche garantire le risorse necessarie – ha fatto notare Errigo - se **il governo continua a tagliare i fondi agli enti locali, delegando loro il compito di riqualificare le palestre senza un adeguato supporto economico**, siamo di fronte a un problema. Snellire la burocrazia serve, ma senza finanziamenti concreti si rischia di scaricare sulle amministrazioni locali sempre più responsabilità con sempre meno risorse.». Considerazioni a cui l'amministrazione rivolese ha scelto di dar seguito con un ingente finanziamento destinato a **garantire non solo il corretto funzionamento delle palestre scolastiche per l'attività didattica, ma anche a renderle accessibili alle associazioni sportive locali nelle ore pomeridiane**, incentivando tutti i cittadini a fare sport.

Gli interventi previsti

«Siamo in una fase di programmazione perché le esigenze sono molte e gli sport praticati richiedono impianti adeguati – precisa il sindaco Errigo – con queste risorse, insieme ai contributi di privati e ai fondi dei bandi, ci concentreremo su diverse strutture: **gli impianti sportivi di via Orsiera e via Isonzo, oltre alle palestre scolastiche, con particolare attenzione alla scuola Levi** attualmente priva di palestra e costretta ad appoggiarsi a strutture esterne». **L'obiettivo è consentire l'utilizzo della struttura anche fuori dall'orario scolastico alle associazioni sportive locali.**

A Borgo Santa Maria la Fase 1 nazionale di pattinaggio Uisp: oltre 100 atlete protagoniste di una giornata emozionante

Si è svolta con grande successo la gara di Fase 1 nazionale di pattinaggio artistico UISP presso il Pala Borgo di Borgo Santa Maria, a Pesaro. L'evento ha visto la partecipazione di oltre 100 atlete provenienti dalle 7 società affiliate UISP della provincia di Pesaro Urbino, dando vita a una giornata ricca di emozioni e performance straordinarie. Le atlete, sfidandosi nelle varie categorie, hanno avuto l'opportunità di conquistare il pass per le fasi regionali di qualificazione per il campionato nazionale, una tappa fondamentale per accedere ai livelli più alti della competizione. La giornata si è conclusa con le premiazioni alla presenza della presidente UISP Pesaro Urbino, Mariassunta Abbagnara, che ha sottolineato l'importanza dell'evento e il valore di una disciplina che è molto più di uno sport: il pattinaggio artistico è un'arte a tutti gli effetti, una danza su rotelle che permette di far scendere in campo la creatività e l'espressione personale. "Il pattinaggio artistico – spiega la presidente Abbagnara – rappresenta una forma di espressione che consente alle atlete di dare vita alla propria personalità, ai propri sentimenti ed emozioni, attraverso coreografie che trasmettono un'intensa comunicazione con il pubblico. È anche una vera e propria valvola di sfogo che aiuta a liberare lo stress e a ritrovare l'equilibrio psicofisico delle partecipanti". Il prossimo appuntamento il pattinaggio artistico UISP è fissato per il 23 marzo, sempre al Pala Borgo di Borgo Santa Maria, con altre 100 atlete pronte a sfidarsi in una nuova emozionante giornata di sport e arte.

<https://www.nonsoloflaminia.it/index.php/2025/02/27/a-borgo-santa-maria-la-fase-1-nazionale-di-pattinaggio-uisp-oltre-100-atlete-protagoniste-di-una-giornata-emozionante/>

Pallanuoto Siena **Uisp**: primo successo per l'Under 16

Buone prestazioni per le U12, ancora a zero punti la Prima squadra

Fine settimana intenso per la **pallanuoto senese**, con quattro incontri disputati e tre categorie in vasca. La Prima squadra ha affrontato il Nuoto Piombino, l'Under 16 ha giocato contro il Camaiore a Sesto Fiorentino, mentre le due formazioni U12, Siena Bianco e Siena Nero, hanno sfidato rispettivamente il Torre Giallo e il Mugello.

Grande gioia per l'Under 16 della Pallanuoto Siena Uisp, che **ha conquistato la prima vittoria** stagionale battendo il DD Sporting Camaiore 6-7 (2-1, 1-1, 2-3, 1-1). Decisivo il portiere Donzelli, autore di due parate su rigore e interventi chiave nel corso del match. Marcatori: Grazzini 3, Di Vita 2, Bossini 1, Calvellini 1. Il dirigente Antonio Giudilli ha elogiato la squadra: "I ragazzi hanno giocato con maturità, restando lucidi nei momenti decisivi. Questa vittoria darà loro fiducia per il campionato."

Le squadre U12 hanno ben figurato nel secondo **concentramento di Pontassieve**. Il Siena Bianco ha rimontato uno svantaggio di quattro gol, imponendosi 11-16 (4-1, 2-6, 1-4, 4-5) grazie a un ottimo gioco di squadra. Il Siena Nero, invece, ha lottato ma ha ceduto 10-22 (1-4, 2-9, 4-4, 3-5) contro un avversario più esperto.

Nel campionato Promozione FIN, la Prima squadra ha subito una pesante sconfitta contro il Nuoto Piombino per 20-3 (7-0, 2-1, 6-1, 5-1).

Ora l'attenzione è sul derby senese tra gli Juniores del Siena Nuoto e Olimpia Colle, in programma a Colle Val d'Elsa il 28 febbraio alle 21:30.

<https://www.gazzettadisiena.it/pallanuoto-siena-uisp-primo-successo-per-lunder-16/>

vivere **pesaro**

Il tuo **primo** quotidiano **on line**

Pattinaggio artistico **Uisp**, grande spettacolo al PalaBorgo con oltre 100 atlete in gara

Si è svolta con grande successo la gara di Fase 1 nazionale di pattinaggio artistico UISP presso il PalaBorgo di Borgo Santa Maria, a Pesaro. L'evento ha visto la partecipazione di oltre 100 atlete provenienti dalle 7 società affiliate UISP della provincia di Pesaro Urbino, dando vita a una giornata ricca di emozioni e performance straordinarie.

da UISP

<https://www.viverepesaro.it/2025-02-28>



UISP

Stanno entrando nella fase decisiva i campionati amatoriali di volley Uisp

Published 15 ore ago on 26 Feb 2025

By **Massimo Galletti**

Nel torneo under 13-14 guida la Pallavolo Grosseto Nera con 21 punti, davanti alla Ditta Mujo Genci Massa Marittima con 18, alla Virtus Maremma con 12, al Gao Brinella con 8, alla Polisportiva Elba 97 con 1 e alla Pallavolo Grosseto Rossa con 0. Nel campionato under 18 in testa la Virtus Maremma Volley con 11 punti, poi Pallavolo Grosseto con 4 e Uisp con 0. Infine il torneo under 16, dominato dalla Pallavolo Grosseto, Rossa a 18 punti e Nera a 17, seguite da Giovanni Franchellucci Massa Marittima a 11, Gao Brinella a 10, Uisp 9, Invicta 3, Pallavolo Grosseto Bianca 1.

Proprio la Pallavolo Grosseto Bianca è formata da ragazze giovanissime, che partecipano anche al torneo under 14. “Due delle nostre squadre under 16 – afferma il tecnico della Pallavolo Grosseto, Leonello Corridori – hanno vinto tutte le partite, mentre la squadra Bianca ha come obiettivo quello di crescere”. “In totale abbiamo sei formazioni nei campionati amatoriali – aggiunge Corridori – in accordo con il presidente Tinacci l’obiettivo principale è quello di far crescere le nostre atlete, con alcune di loro che possono arrivare nei campionati federali. Ma i tornei amatoriali sono altrettanto importanti, vogliamo divertirci e ovviamente quando si vince anche il divertimento è maggiore”.

Nell’ultimo match la Pallavolo Grosseto Bianca ha lottato, finendo poi al tappeto con Uisp Grosseto, che ha vinto 3-1. “Tenendo conto che la nostra formazione è composta da molte esordienti – riflette il tecnico Fabio Sembiante – il bilancio è molto positivo. Le nostre bambine e ragazze si impegnano e migliorano”. Sembiante è uno degli storici istruttori del volley Uisp, che collabora anche all’organizzazione dei vari tornei: “Siamo molto soddisfatti perché la partecipazione non manca mai – aggiunge – e per la Uisp l’importante è che chi scende in campo si diverta e socializzi”.

https://www.grossetosport.com/2025/02/26/stanno-entrando-nella-fase-decisa-i-campionati-amatoriali-di-volley-uisp/#goog_rewarded

Cesenanotizie.

Forlì ospiterà l'Interprovinciale **UISP** di Pattinaggio

Domenica 9 marzo, il Pattinodromo di Forlì sarà il teatro di una sfida sui pattini, oltre 100 atleti da quattro province si contenderanno il titolo nella Fase 1 dell'Interprovinciale UISP. Nelle categorie Formula e Libero, sia maschile che femminile.

Le province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini coinvolte e pronte a schierare i loro migliori talenti, in una competizione che vedrà 10 rappresentative sfidarsi a colpi di coreografie, acrobazie e salti spettacolari. Uno show su rotelle, dove la passione per lo sport si fonde con la sana competizione, nel pieno spirito della tradizione UISP.

Dalla Polisportiva Riccione alla Rinascita Ravenna, passando per Sport Life Rimini e Forlì Roller, ogni squadra porterà in pista la propria grinta e il proprio talento, dando vita a una giornata di sport indimenticabile. E poi ancora: Viserba Monte, UP & Down Lugo, Libertas FO Pattinaggio, CSI Cesena, Victoria Skating 2 Cesena, Il Gabbiano Gambettola,.

Gli appassionati di pattinaggio a rotelle sono chiamati a raccolta per sostenere i propri beniamini, in un'atmosfera di festa e condivisione. Grandi e piccoli, ognuno troverà il proprio posto in tribuna, pronto a tifare per la propria squadra del cuore.

Inizio alle 08:30, dando il via a una maratona di performance che si protrarrà fino al pomeriggio. Un'occasione unica per ammirare da vicino la bravura di questi atleti, che con impegno e dedizione si sono preparati a questo evento.

Per chi desidera saperne di più sul pattinaggio artistico, gli organizzatori sono a disposizione:

Email: segreteria.forliroller@gmail.com

Telefono: +39 380 375 9246 (attivo negli orari di ufficio: martedì 09:30-12:30, venerdì 16:00-19:00)

<https://www.cesenanotizie.net/sport/2025/02/26/forli-ospitera-linterprovinciale-uisp-di-pattinaggio/>

Coppa **Uisp**, ecco i gironi della seconda fase. Castiglionesse finalista nel calcio a 8

GROSSETO – Termina la prima fase della **coppa per il calcio a 5**, con i sei gironi che hanno decretato così la composizione dei tabelloni della seconda fase, designando le sei squadre che faranno compagnia a Atletico Barbieri e Barbagianni Carrozzeria Tirrena (finaliste della passata edizione) nel tabellone Pro e le sedici che parteciperanno al tabellone Dilettanti.

Nel gruppo A, la Tpt Pavimenti di Torrini tiene fede al suo ruolo da favorita e si aggiudica 9 a 4 la sfida per il primato con il Baraonda (Corridori 3), che chiude così al terzo posto. Le triplette di Canuzzi e Peruzzi scavano il gap decisivo per Trotta e compagni. L'accoppiata Cavazza-Russo, invece, lancia il Calcio Shop nel 14 a 5 con il Podere Curtatone (Monni 4) che vale così la terza piazza.

Nel girone B, l'Asd Bivio Ravi la spunta 7 a 3 nello scontro diretto con I Rigattieri, terminando a punteggio pieno: decisive le doppiette di Ammalati, Boe e Pagano. Un super Marco Niccolaini (cinquina per lui) è il man of the match dell'Angolo Pratiche nel 9 a 2 sul Sant'Anna.

Nel gruppo C, invece, lo Sciangai ottiene i tre punti per chiudere al comando: vittoria con il minimo scarto (5-4) contro il Car Center, a cui non basta il poker di Pastore. Crea lancia i suoi con una doppietta.

Nel girone D, gli Sbronzi di Riace chiudono al primo posto, ma dopo aver faticato contro un Ac Campetto in emergenza, ma estremamente combattiva: la doppietta di Elio Ventura tiene

in gara i castiglionesi, che capitolarono solo per le reti di Raia e dei fratelli Smajli. Clean sheet (10-0) per il Cassai Gomme che chiude secondo contro l'Endurance Team: Verdemare, Scalise e Mazzi fanno la differenza.

Nel gruppo E, il rinnovato Foot Jolly ottiene il punto decisivo per chiudere al primo posto: uno scoppiettante 9 a 9 per Canu e compagni contro I Celestini (tris per Luca Neri), che si accomodano alla piazza d'onore. La doppietta di Ferretti spinge invece il Montalcino: 5 a 1 contro il Vets per il team di Pacenti.

Nel girone F, arrivo complicato con tre squadre che chiudono a sei punti: l'Immobiliare Rossi batte a tavolino gli Underdogz, mentre il prolifico Tommaso Rossi (sette gol per lui) è il trascinatore del Barracuda nell'11 a 4 sul Poggione. La differenza reti premia così proprio l'Immobiliare Rossi, mentre Ceccherini e compagni sono secondi.

Questi gli accoppiamenti per la seconda fase:

TABELLONE PROFESSIONISTI (quarti di finale): Atletico Barbieri-Immobiliare Rossi, Barbagianni Carrozzeria Tirrena-Foot Jolly, Asd Bivio Ravi-Tpt Pavimenti, Sbronzi di Riace-Sciangai.

TABELLONE DILETTANTI (ottavi di finale): Rigattieri-Podere Curtatone, Barracuda Cafe' – Sant'Anna, Abitando Fc –Ristorante Celeste, Cassai Gomme-Vets Futsal, Calcio Shop-Montalcino, I Celestini-Angolo Pratiche, Underdogz-Ac Campetto, Baraonda- Car Center.

La Castiglione, pur con qualche affanno, è la seconda finalista della **coppa dilettanti di calcio a 8**. Dopo il 7 a 1 dell'andata, i rossoblù rischiano una clamorosa rimonta da parte del Partizan Degrado, il cui recupero si blocca sul 5 a 1: una gara che vede il tris di bomber Francesco Conti. In campionato, invece, il Partizan non si presenta nel derby con il Ristorante Il Veliero e gli accoppiamenti per i playoff saranno i seguenti: Young Boys

GreenOil direttamente in semifinale, gli altri quarti di finale saranno: Health Lab-Turbante, Castiglione-Lido Oasi e Ristorante Il Veliero-Partizan Degrado.

<https://www.msn.com/it-it/sport/other/coppa-uisp-ecco-i-gironi-della-seconda-fase-castiglione-finalista-nel-calcio-a-8/ar-AA1zwWg2>

LA NAZIONE

CRONACA

Stagione invernale sull'Amiata, un altro anno difficile

Poca neve e cannoni inutilizzabili per la mancanza di acqua. Eppure, grazie al grande lavoro di tutti, qualcosa è andato per il verso giusto

Amiata, 27 febbraio 2025 – L'**Amiata** si avvia verso la conclusione un'altra **stagione sciistica da dimenticare**. Il polo delle Macinaie è stato attivo appena 15 giorni a Natale, in Vetta invece si continua a sciare nel weekend, nell'unica pista innevata. E qui lo sci club *Lo Scoiattolo* e **Uisp** Grosseto hanno organizzato alcuni eventi per grandi e piccoli. Più di 40 i bambini che hanno partecipato ai corsi di sci, oltre a una dozzina di adulti, per un appuntamento reso possibile dal grande impegno della società Amiata Impianti Senese, che è riuscita a tenere aperta la pista della vetta nonostante l'impossibilità di attivare l'impianto di innevamento artificiale, a causa dell'assenza di acqua. Soddisfatto Maurizio Marzocchi, presidente dello Sci Club Lo Scoiattolo.

“Sono stati premiati i sacrifici dei bambini, delle famiglie, degli impiantisti e anche i nostri – dice Marzocchi –. Non resta che sperare che in futuro possa esserci l’acqua che garantisca l’innervamento artificiale. La nostra montagna ha un’ubicazione fantastica, quando c’è la neve i visitatori non mancano e l’attività funziona grazie alla collaborazione con la Uisp e con la scuola di sci del Monte Amiata”. C’è un altro appuntamento importante prima di chiudere la stagione: “Sabato – ricorda Marzocchi – avremo la rassegna regionale *Neve Uisp* e il *Memorial Napo*, che ricorda l’amico Andrea De Cesaris. Concluderemo con la fiaccolata questa stagione difficile, ma comunque positiva”.

“Sono state **settimane molto intense** – afferma il responsabile della sicurezza Rossano Contorni –, le condizioni meteo ci hanno aiutato, poi è stato decisivo l’impegno del presidente Luca Fallani. Abbiamo cercato di mantenere la pista il più possibile pulita per fare i corsi almeno nel weekend, salvando il salvabile”. “Sono state cinque domeniche complesse – conferma Olinto Fedi, coordinatore area neve Uisp Grosseto – ma viste le condizioni non si poteva chiedere di più. E’ stato davvero importante portare a termine il programma. Il futuro? Auspichiamo un maggiore interessamento da parte di tutti per far migliorare la situazione”. Il maestro Marco Tondi, della scuola del Monte Amiata, ha guidato i piccoli allievi: “L’ultima giornata è iniziata con il sole e finita con la nebbia – racconta – in cui siamo riusciti a fare anche a fare dei fuori pista per poi concentrarsi sulla parte più tecnica”.

<https://www.lanazione.it/grosseto/cronaca/amiata-neve-svd4smf5>

LA NAZIONE

CRONACA

Emendamenti, è record: sono 32

A pochi giorni dall'approvazione del Bilancio di previsione 2025-2027, Comune di Modena, Parti sociali e Terzo settore siglano un protocollo d'intesa...

A pochi giornidall'approvazione del Bilancio di previsione 2025-2027, Comune di Modena, Parti sociali e Terzo settore siglano un protocollo d'intesa...

A pochi giorni dall'approvazione del **Bilancio di previsione 2025-2027**, Comune di Modena, Parti sociali e Terzo settore siglano un **protocollo d'intesa** per lo sviluppo, la coesione sociale e il futuro della città. Tra i firmatari i sindacati Cgil, Cisl, Uil, le associazioni economiche di Rete Impresa Italia (Cna, Confcommercio, Confesercenti, Lapam-Confartigianato), Cia, Confapi Emilia, Collegio Imprenditori Emilia, Ance Emilia Area Centro, Confcooperative, Legacoop, Forum Terzo Settore (Acli, Ancescao, Arci, Auser, Csi, **Uisp**, Cooperativa Aliante), Aics Modena e Coop Spazio.

"Questo documento rappresenta una novità dal punto di vista del metodo di lavoro così come nei suoi contenuti – ha commentato il sindaco assimo Mezzetti –. La forza della nostra città è sempre stata la **coesione sociale**, ancor di più in questo momento storico in cui aumenta la forbice delle disuguaglianze tra cittadini".

Il documento impegna l'Amministrazione comunale a individuare insieme ai firmatari le destinazioni della manovra. Con il proponimento congiunto è di "non arretrare e di rifiutare la logica dei tagli draconiani orizzontali ma, anzi, di consolidare ed espandere l'offerta dei servizi educativi, socio-sanitari e sociali, la proposta culturale, l'insieme delle attività

aggregative e sportive, la manutenzione e la cura della città, gli investimenti sul territorio e sulle sicurezze dei cittadini".

Intanto sono 32 gli emendamenti al **Bilancio di previsione 2025-2027** presentati dai gruppi consiliari del Comune di Modena. Un numero record per avvicinarsi al quale si deve risalire al 2016 quando le proposte di modifica furono 28.

<https://www.ilrestodelcarlino.it/modena/cronaca/emendamenti-e-record-sono-32-3db6>

[b84a](#)

quibrescia.it
dal 1999 il primo quotidiano online di Brescia e Provincia

Brescia, Cotonella è naming sponsor della 16esima edizione di “Cotonella La Corsa Rosa”

L'evento, organizzato dal Comitato territoriale Brescia di **Uisp**, è in programma domenica 2 marzo con partenza ed arrivo da Piazza Vittoria.

Brescia. Cotonella, marchio leader nell'intimo di uso quotidiano, rinnova il suo impegno per il sociale e il territorio diventando **Naming Sponsor della Corsa Rosa**, l'evento organizzato dal Comitato territoriale Brescia di Uisp, giunto alla sua 16esima edizione.

Fondata nel 1972 a Edolo (Brescia), l'azienda bresciana ha saputo evolversi nel tempo, mantenendo un forte legame con il territorio e la comunità locale. Dopo aver sostenuto l'evento nel 2024 come official sponsor, quest'anno Cotonella rafforza il proprio

sostegno alla manifestazione che per l'edizione 2025 si chiamerà Cotonella La Corsa Rosa, ormai appuntamento imperdibile per la città di Brescia.

Cotonella La Corsa Rosa non è solo un evento sportivo, ma un'occasione di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne e di riflessione sui traguardi raggiunti in ambito sociale, politico, lavorativo e sportivo. Da sempre vicina al mondo femminile, Cotonella sostiene con orgoglio questa iniziativa che celebra la forza, la determinazione e la resilienza delle donne, valori profondamente radicati nel Dna del brand. Attraverso il supporto alla corsa, Cotonella si fa portavoce di un messaggio di consapevolezza e cambiamento, ribadendo l'urgenza di contrastare ogni forma di discriminazione e violenza di genere, ma anche ricordando l'importanza della prevenzione. Partecipare significa schierarsi a favore di una causa fondamentale per abbattere barriere e costruire un domani in cui ogni donna possa sentirsi sicura, rispettata e valorizzata.

Cotonella La Corsa Rosa si terrà domenica 2 marzo 2025 con partenza alle ore 10:30 da Piazza Vittoria ed arrivo nella stessa Piazza, nel cuore di Brescia.

L'iniziativa è aperta a tutti, uomini e donne, con l'obiettivo di battere ogni record insieme. Per l'occasione, Cotonella sarà presente nel villaggio commerciale con uno stand dedicato, aperto a tutti, dove sarà possibile ritirare un esclusivo cadeau.

«Siamo orgogliosi di essere Naming Sponsor di “Cotonella La Corsa Rosa” di Brescia- ha detto **Marco Zannier, Presidente di Cotonella S.p.A** – un evento che rafforza il nostro legame con il territorio e le comunità locali. Ma, soprattutto, rappresenta un'occasione per promuovere una riflessione e celebrare l'autenticità delle donne, sostenendole nel loro diritto di esprimersi con libertà e naturalezza. Cotonella è da sempre al fianco di tutte le donne, e invita tutti a partecipare a questa speciale iniziativa».

<https://www.quibrescia.it/citta/2025/02/26/brescia-cotonella-e-naming-sponsor-della-16esima-edizione-di-cotonella-la-corsa-rosa/754820/>



“Cheremule corre”, atleti e appassionati pronti per la prima edizione

Tra un mese la prima edizione di “Cheremule corre”

“**Cheremule corre**“, il 23 marzo 2025, il piccolo centro sarà un palcoscenico per appassionati di corsa e famiglie in cerca di attività all’aria aperta. “La manifestazione è organizzata dall’associazione **Trail & Road Runners ASD**, affiliata al comitato Territoriale **Uisp** di Sassari, con il patrocinio del Comune di **Cheremule** e la collaborazione di ASD Cheremule”.

“La **gara podistica** si svolgerà su un percorso interamente asfaltato nel centro abitato di Cheremule di 2 km da ripetersi 4 volte per gli **atleti agonisti** e 2 volte per i partecipanti all’**attività ludico motoria**. Alla gara competitiva possono partecipare tutti gli atleti in regola con le certificazioni medico sportive per l’attività agonistica (specifica Atletica Leggera) e con il **tesseramento UISP**. In funzione della convenzione in essere potranno partecipare anche gli atleti con **tesseramento FIDAL** o **RUNCARD**. È ammessa anche la partecipazione agli atleti non tesserati purché in possesso di regolare certificato medico sportivo. È prevista anche una passeggiata ludico motoria aperta a tutti sulla distanza di circa 4 km”.

“L’evento, nato dalla volontà dell’Amministrazione Comunale di Cheremule, si propone di unire sport e divertimento, coinvolgendo partecipanti di tutte le età. La manifestazione prevede un percorso affascinante che si snoda tra le bellezze del centro storico e della pineta del monte Cuccuruddu, permettendo ai partecipanti di scoprire paesaggi mozzafiato e il calore della comunità locale. Gli atleti potranno sfidarsi in una gara di corsa, mentre le famiglie e i partecipanti più giovani potranno godere dell’attività ludico motoria,

un'opportunità per divertirsi insieme in un'atmosfera festosa. L'evento sarà accompagnato da attività collaterali, dallo stand gastronomico presso il salone parrocchiale e intrattenimenti, creando un'atmosfera di festa che coinvolgerà tutti i presenti”.

Programma Tecnico

“Ore 9.30 del 23 marzo 2025: Ritrovo Giurie e atleti; consegna pettorali gara in prossimità della partenza.

Ore 10.30: Partenza della gara competitiva e della passeggiata ludico motoria

A seguire premiazioni e pranzo presso il salone parrocchiale. **Le iscrizioni per la gara competitiva si chiuderanno inderogabilmente il 18 marzo 2025.** L'iscrizione si intende perfezionata previa compilazione dell'apposito modulo presente sulla pagina Facebook.”

TEMI:cheremule correcheremule sportcomune di cheremulecorsa cheremulefidal sassarinoCheremuleTrail & Road Runners Asduisp sasari

<https://www.sassarioggi.it/cheremule/cheremule-corre-prima-edizione-26-febbraio-2025/>



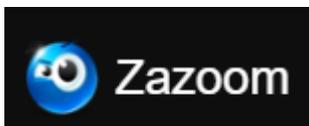
Celebrato mezzo secolo sui pattini

Festa di gala per la società GS Pattinaggio Calenzano, affiliata **Uisp**, che nel Palasport di via di Prato, dove opera quotidianamente, ha festeggiato i 50 anni con uno spettacolo aperto a tutti. Il compleanno, in realtà - come ha sottolineato anche Gabriella Bruschi, presidente di Uisp Firenze – sarebbe caduto alla fine del 2024 ma i festeggiamenti erano stati rimandati per la tragedia dell'esplosione del deposito Eni.

Dopo lo spettacolo c'è stato il saluto delle autorità, tra cui il sindaco Giuseppe Carovani, l'assessore allo sport Marco Bonaiuti, Fausto Merlotti in rappresentanza della Regione. Per Uisp Firenze presente anche la consigliera Mara Francato e il responsabile regionale del settore pattinaggio Stefano Ceccarelli. Bruschi ha consegnato una targa ricordo alla presidentessa della società e dopo lo spettacolo sono stati premiati gli atleti che si sono distinti nella stagione appena trascorsa.

<https://www.msn.com/it-it/notizie/Firenze/celebrato-mezzo-secolo-sui-pattini/ar-AA1zB0I>

U

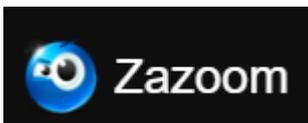


Calcio **Uisp** Ormai è sfida a due Arcore aspetta

Bergamo

La lotta sembra **Ormai** ristretta a Leoni **Arcore** e Agrate Rondeau Cafè, attuali dominatrici del campionato **Uisp** 2024-2025 - Fase 1 - Girone Monza-Brianza "Martino Cazzaniga". Le due squadre, posizionate rispettivamente a quota 37 e 35, si lasciano alle spalle la giornata numero 16 senza particolari rimpianti. La capolista **Arcorese** ha battuto in trasferta per 4 a 1 il Leon, mentre l'Agrate Rondeau Cafè ha regolato per 2 a 1 i Gentlemen Monza. Il 17simo turno si mette in moto domani sera a Milano: l'Umbo United, maglia nera della classifica, affronta alle al Centro sportivo Pavesi il Real Villasanta. Gli altri cinque incontri sono in calendario sabato: la capolista Leoni **Arcore** affronterà ad **Arcore** (ore 12.30, Centro sportivo comunale) i campioni in carica del Gost Standard Bergam. L'Agrate Rondeau Cafè, invece, farà rotta per Trezzano Rosa.

<https://www.zazoom.it/2025-02-27/calcio-uisp-ormai-e-sfida-a-due-arcore-aspetta-bergo/16465801/>



Circuito **uisp** Trofeo Cala Felice Balducci

sempre primo

Adriano Micheli, Bassi Bike, nella categoria Esordienti; Matteo Ligorio, Wild Team Mesagne, nella categoria Elite Sport; Jonathan Vetralla, Atakama Race, nella categoria M1; Claudio Fanciulli, Scoglio Cycling Team, nella categoria M2; Aldo Bizzarri, Bassibike, nella categoria M3; Mirco **Balducci**, Tondi Sport, nella categoria M4; Riccardo Rocchi, Cycling Team, nella categoria M5; Andrea Mastacchi, Bassi Bike, nella categoria M6; Paolo Bibbiani, Team Ballero, nella categoria M7; Roberto Giorgi, Team Bike Livorno, nella categoria M8; Irene Tei, Bassi Bike, nella categoria Donne. Sono i vincitori del **Trofeo** d'inverno, la classica manifestazione targata **uisp** e patrocinata dal Comune di Scarlino che anche quest'anno ha proposto cinque tappe in Maremma: **Cala** Violina, Giuncarico (annullata per una caduta), Batignano, Orbetello e **Cala Felice**.

[https://www.zazoom.it/2025-02-27/circuito-uisp-trofeo-cala-felice-balducci-sempre-prim
o/16465799/](https://www.zazoom.it/2025-02-27/circuito-uisp-trofeo-cala-felice-balducci-sempre-prim
o/16465799/)